



[www.gloitalia.com](http://www.gloitalia.com)

---

*La Bibbia  
cattolica romana  
ha la risposta*



---

OSWALD J. SMITH

---



*La Bibbia  
cattolica romana  
ha la risposta*

---



OSWALD J. SMITH

## INTRODUZIONE

Questo libro che ho in mano è una Bibbia cattolica romana, una traduzione curata da studiosi cattolici della Vulgata perciò, senza dubbio, autorevole. La traduzione è fedele al testo originale.

La Chiesa cattolica romana incoraggia i suoi fedeli a studiare la Bibbia. Ecco le parole con cui il papa Benedetto XV incoraggia questa attività: “La responsabilità del nostro ufficio apostolico ci spinge a promuovere lo studio delle Sacre Scritture seguendo l’insegnamento dei nostri predecessori,

Leo XIII e Pio X. Non smetteremo mai di incoraggiare i fedeli a leggere quotidianamente i Vangeli, gli Atti e le Epistole, per trarre da essi il nutrimento per l’anima” (Encyclical Spiritus Paraclitus, 1920).

Poniamoci dieci domande di estrema importanza, per cattolici e protestanti, e cerchiamo le risposte proprio in questa Bibbia cattolica romana, l’autorevole Parola di Dio!







*Gesù affermò che  
avrebbe costruito  
la Sua Chiesa  
su Pietro?*



G E S Û affermò, e cito la Bibbia cattolica romana, “Ed io dico a te, che tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa” (Matteo 16:18). Non disse mai che avrebbe costruito la Sua chiesa su Pietro. Le chiavi che dà a Pietro in Matteo 16:19 rappresentano la stessa autorità che ha dato a tutti i credenti in Matteo 18:18-19.

La parola greca per Pietro è “petros”, che significa “piccola pietra”. Quello che Gesù disse era: “Costruirò la mia chiesa sulla roccia”. Lui era la roccia. Non ha mai affermato che avrebbe costruito la Sua chiesa su Pietro, una “piccola pietra”. Sarebbe stato un fondamento troppo imperfetto!

In 1 Pietro 2:5-8, Pietro stesso parla dei credenti come “pietre” e di Gesù come “la roccia”. In Efesini 2:19:21, Gesù viene chiamato la pietra angolare, il fondamento. La chiesa tuttavia, non è costruita su

Pietro o su i suoi successori, ma su Gesù Cristo stesso: la Roccia.

Come suprema autorità cito l'apostolo Paolo. In 1 Corinzi 3:11, in questa meravigliosa Bibbia cattolica romana, leggiamo: "Nessuno, infatti può porre altro fondamento all'infuori di quello già posto, cioè Gesù Cristo." Paolo afferma che Gesù Cristo è il fondamento, la roccia e su questa Roccia è costruita la chiesa.



DUE

*Dobbiamo venerare  
le immagini e rivolgerci  
a loro in preghiera?*



LA BIBBIA cattolica ha una risposta molto precisa. La si può trovare in Esodo 20:4-5: "Non ti fare nessuna scultura, né immagine delle cose che splendono su nel cielo, o sono sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non adorar tali cose, né servir loro." Leggere anche Deuteronomio 4:15-23 e Isaia 44:15-19.

Sono assolutamente proibite immagini d'ogni tipo, e il loro culto condannato; non si devono venerare neanche le reliquie. San Pietro, che i cattolici chiamano il Primo Papa, chiarisce in Atti 10:25-26 che nessun uomo (prete o papa), figuriamoci poi le immagini, deve essere venerato. Leggo da questa Bibbia ispirata. "Quando Pietro stava per entrare, Cornelio gli andò incontro, si gettò ai suoi piedi e l'adorò. Ma Pietro lo fece alzare, dicendo: "Lèvati su, sono uomo anch'io."



*Che cos'è autorevole,  
la tradizione dell'uomo  
o la Parola di Dio?*



QUANDO Gesù era sulla terra, secondo la Bibbia cattolica romana, i farisei e gli scribi gli domandarono “Perché i tuoi discepoli non osservano la tradizione degli antichi?” (Marco 7:5).

Rivolgiamoci alla stessa Bibbia cattolica romana per considerare la risposta di Gesù. Ecco le Sue parole: “Essi mi rendono un culto vano insegnando dottrine che sono precetti umani. Trascurando il comandamento di Dio, vi attaccate alla tradizione degli uomini ... Sì veramente, voi eludete il comandamento di Dio, per osservare la vostra tradizione” (Marco 7:7-9, 13).

Con queste parole Gesù condanna la tradizione ed esalta la Parola. La Bibbia cattolica insiste che solo i comandamenti di Dio come evinti dalla Sua Parola sono autorevoli.



---

QUATTRO

---

*Il sacrificio della  
messa è ancora  
necessario?*





A P R I A M O di nuovo la Bibbia cattolica romana, l'infallibile, autorevole Parola di Dio in Ebrei 10:11-12, 14, 18 e troveremo la risposta a questa domanda: "Il sacerdote si presenta ogni giorno per compiere il suo ministero e offrire più volte le stesse vittime, che non possono togliere i peccati." Quindi, secondo la Bibbia cattolica romana, è vano ed inutile offrire una messa quotidiana, poiché essa non può togliere i peccati.

Leggiamo ancora "Egli, invece, ha offerto un solo sacrificio per i peccati, dopo il quale è salito ad assidersi per sempre alla destra di Dio ... avendo con una sola offerta resi perfetti in eterno quelli che ha santificato ... Or, dove c'è remissione dei peccati, non ci può più essere oblazione per il peccato."

Non è meraviglioso? Che cosa fece Gesù? Offrì un "solo sacrificio". Quale fu questo solo sacrificio?

Fu Lui stesso. Sì, Gesù offrì Se stesso sul legno del Calvario come sacrificio per il tuo e il mio peccato, sacrificio che non dovrà mai più essere offerto. Dio ha decretato che è stato "per sempre". Quel solo sacrificio Egli dichiara, è sufficiente per la "remissione" del peccato. Poi aggiunge "non ci può più essere oblazione per il peccato".

Grazie a Dio, non sono più necessari sacrifici. "È compiuto" gridò Gesù, mentre pendeva dalla croce. Che cos'era compiuto? La tua e la mia redenzione, la Sua opera, l'espiazione. Il debito era stato pagato. Gesù lo aveva pagato. Secondo la Bibbia cattolica romana non è necessaria alcuna messa. Egli offrì l'unico sacrificio che doveva essere offerto. Perché aggiungere qualcosa ad un lavoro finito? Dio dichiara che non c'è bisogno di alcun altro sacrificio per il peccato. Nel pane e nel vino ricordiamo l'of-



ferta suprema del Signore Gesù stesso per noi e non  
dobbiamo offrirlo mai più.



CINQUE

*Maria, il prete o  
i santi possono essere  
i nostri mediatori?*



RITORNANDO alla Bibbia cattolica romana, leggiamo queste significative parole “Non vi è infatti che un Dio solo e un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù” (1 Timoteo. 2:5). Quindi se Dio afferma che c’è un solo mediatore, non ce ne possono essere due. La Bibbia cattolica romana afferma che c’è un solo mediatore e che questi è Gesù Cristo.

In ogni caso come possono dei peccatori mediare per altri peccatori? E se la mediazione di Cristo, l’unico senza peccato, non è sufficiente, come possono aiutarci donne e uomini peccatori? Maria stessa parla di Dio come “mio Salvatore” (Luca 1:47). Se non fosse stata una peccatrice, non avrebbe avuto bisogno di un salvatore.

L’uomo ricco in Luca 16 rivolse la sua preghiera ad Abramo, uno dei più grandi santi, ma persino

Abramo non poté aiutarlo. Perché quindi rivolgersi ad un santo minore? Perché andare da Maria o da altri santi quando possiamo andare da Cristo? In Luca 11:27-28 Gesù ha dato più importanza alla Parola di Dio che a Sua madre ed ha rimproverato colui che la chiamava “beata”. In Matteo 12:46-50, ignora completamente la richiesta di Sua madre.

In Atti 1:14, Maria viene menzionata per l’ultima volta. Perché Paolo non avvisa i suoi convertiti che sarà lei ad intercedere per loro? Perché non la menziona in nessuna delle sue epistole? Perché le lettere del Nuovo Testamento la ignorano? Se Maria avesse veramente influenza su Suo Figlio, risorto e glorificato, è incredibile che non sia mai più nominata.

Nessun passo delle Scritture insegna che chi lascia questo mondo può pregare per noi. Solo in

questa vita possiamo intercedere gli uni per gli altri.

In 1 Giovanni 2:1-2, leggiamo, “Ma se qualcuno avesse peccato, noi abbiamo presso il Padre un avvocato, Gesù Cristo il giusto. È lui la vittima espiatoria per i nostri peccati”. Chi è il nostro avvocato? Maria? No! Gesù Cristo. Perché non c'è alcuna menzione di Maria, se lei può intercedere?

Questi passi dovrebbe chiudere definitivamente la questione di chi intercede per noi.



*Può un prete  
perdonare il  
peccato?*



IN QUESTA Bibbia cattolica romana leggiamo la domanda che pongono gli scribi: "Perché costui parla così? Egli bestemmia! Chi può rimettere i peccati, se non Dio solo?" (Marco 2:7) Gesù ritiene lecita la domanda. Essi avevano ragione perché nessuno all'infuori di Dio può perdonare i peccati, ed è una bestemmia pensare che un semplice uomo possa farlo. Gesù rispose dicendo, "Il Figlio dell'Uomo ha potere in terra di rimettere i peccati." Dalla Sua risposta deduciamo che Egli non era un semplice uomo, ma era Dio. Nessun uomo, prete o ministro che sia, può perdonare i peccati appunto perché semplici uomini. Possiamo, però, andare direttamente da Dio attraverso il nostro Mediatore, Gesù Cristo, ed essere perdonati.

Potreste chiedere: "Che mi dici di Giovanni 20:23?" Quello, amico mio, fu detto ai discepoli in

generale, non soltanto agli apostoli, come mostra chiaramente il testo. Infatti la parola "apostolo" non è usata.

Secondo la Bibbia cattolica romana ogni credente (o discepolo) è un sacerdote (Apocalisse 1:6), ed in quanto tale ha l'autorità di dire "I tuoi peccati sono perdonati nel nome di Gesù Cristo, se lo ricevi come tuo Salvatore". Nello stesso modo ogni credente ha l'autorità di dire "i tuoi peccati non ti saranno perdonati, se non ricevi Gesù Cristo come tuo Salvatore."

L'apostolo principale per la Chiesa Cattolica scioglie questo nodo rivolgendosi a Cornelio, come si evince dalla Bibbia cattolica romana in Atti 10:43. "Tutti i profeti gli rendono testimonianza affermando che chiunque crede in lui, riceve per il Suo nome la remissione dei peccati."





*Andiamo in  
purgatorio quando  
moriamo?*



P O S S I A M O leggere la Bibbia cattolica romana dalla prima all'ultima pagina, senza trovare alcun passo che parli del purgatorio, per il semplice fatto che il purgatorio non è menzionato una sola volta in tutto questo Libro. Nella Bibbia non esiste il purgatorio, quindi deve essere un'invenzione umana, perché Dio non ne parla. Investiga le Scritture per accertartene.

D'altro canto, nella Bibbia cattolica romana leggiamo che se siamo figli di Dio, quando moriamo andiamo a stare direttamente con Cristo. Lasciatemi leggere questo versetto: "morire, per essere con Cristo, cosa di gran lunga migliore" (Filippesi 1:23). Secondo il brano quando lasciamo questa vita non andremo in purgatorio, perché Cristo non è lì che si trova. Andremo immediatamente alla Sua presenza, andremo dove Lui è.

“Uscire da questo corpo per andare presso il Signore” (2 Corinzi 5.8). Nel momento in cui lasciamo il corpo, siamo alla presenza del nostro Signore. Questo è il semplice, inequivocabile insegnamento della Bibbia cattolica romana, l’infallibile Parola di Dio.

Ciò significa che il cristiano non dovrà mai soffrire per i suoi peccati: non è più sotto il giudizio di Dio. Leggo in Giovanni 5:24 in questa preziosa Bibbia cattolica romana, e ti conceda Dio di credere a ciò che è scritto in questo brano. “In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede in colui che mi ha mandato, ha la vita eterna, non va in giudizio, ma passa da morte a vita.” Secondo questo testo non esiste un posto come il purgatorio.

Il ladro sulla croce non andò a stare direttamente con Cristo? La promessa di Gesù fu, “In verità ti dico: oggi sarai in Paradiso con me” (Luca 23:43).

Non in purgatorio, attenzione, ma in Paradiso! E se il ladro morente non dovette soffrire per i suoi peccati, quando si pentì e si rivolse a Cristo, perché dovresti soffrire tu? No, amico mio, non andrai in purgatorio, perché non esiste un posto del genere. Se sei salvato, andrai direttamente in Paradiso a stare con Cristo.

Cristo ha sofferto, ha espiato ogni tuo singolo peccato. La tua sofferenza non è assolutamente necessaria; il Suo sangue è quello che ti purifica dal peccato, non le tue sofferenze (1 Giovanni 1:7). Non puoi comprare l’uscita dal purgatorio per i tuoi cari, perché il purgatorio non esiste, e loro non sono là.

In 1 Corinzi 3:8-15, Paolo parla del nostro operare, non della nostra salvezza. Parla di ricompense per un servizio fedele, che riceveremo dal Signore.

Questo brano non suggerisce neanche lontanamente l'idea del purgatorio. Non troveremo mai scritto nella Bibbia che Dio ha creato il purgatorio.



OTTO

*Abbiamo bisogno  
di nascere di  
nuovo?*



Q U E S T A domanda trova altresì una risposta nella Bibbia cattolica romana. Leggiamo in Giovanni 3:3,7. “In verità in verità ti dico: nessuno può vedere il regno di Dio se non nasce di nuovo ... Non ti meravigliare se ti ho detto: dovete nascere di nuovo.” Salvo che tu non sia nato di nuovo – nato dall’alto – non andrai mai in Paradiso. Questo è ciò che leggiamo nella Bibbia.

Ora, per favore, non confondere la nuova nascita con il battesimo in acqua, perché il battesimo non ha niente a che fare con essa. La nuova nascita è la partecipazione alla vita – la vita di Dio nel cuore dell’uomo – dello Spirito, della Parola. L’acqua in Giovanni 3:5, si riferisce alla parola di Dio. Vedi Efesini 5:26, Giacomo 1:18, 1 Pietro 1:23. Il ladro sulla croce non fu battezzato, Cornelio fu salvato prima di essere battezzato. Il battesimo non salva

nessuno, neanche te. Devi nascere di nuovo. Amico mio, sei nato di nuovo?







*La salvezza  
si ottiene attraverso  
Cristo o attraverso  
la Chiesa?*



MOLTE persone credono che sia la Chiesa a salvare, e che non ci sia salvezza al di fuori della Chiesa Cattolica Romana. Confondono la Chiesa con Cristo. Che cosa dicono le Scritture? Come risponde l'ispirata Bibbia cattolica romana a quest'importante domanda?

“Ma a quanti lo accolsero, a quelli che credono nel suo nome, diede il potere di diventare figli di Dio” (Giovanni 1:12). Che cosa dice? Come diventiamo figli di Dio? Ricevendo Lui, Gesù Cristo, come nostro Salvatore. Non dice una parola sulla Chiesa, non ti pare?

“Affinché chiunque crede in Lui, abbia la vita eterna.” (Giovanni 3:15). Come? Appartenendo alla Chiesa? No! Credendo in Gesù Cristo.

“Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha sacrificato il Suo figlio Unigenito, affinché, ognuno

che crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna” (Giovanni 3:16). Di nuovo, ancora una volta nessun accenno alla Chiesa, ma solo a Cristo.

“Chi crede nel Figlio ha la vita eterna, ma chi rifiuta di creder nel Figlio non vedrà la vita, ch  anzi sopra di lui rimane sospesa l’ira di Dio” (Giovanni 3:36). La nuova nascita dipende esclusivamente dal tuo rapporto con Cristo, non con la Chiesa.   Cristo che salva. La Chiesa non   mai menzionata.

“Io sono la via ... nessuno pu  venire al padre se non per me” (Giovanni 14:6) Queste sono le parole di Ges . Fai attenzione: non dice “La Chiesa   la via: nessuno pu  venire al Padre se non per la Chiesa.” No, amico mio. Ges  disse “Io sono la via.” Ges  Cristo   l’unica via per arrivare a Dio.

“Colui che ha il Figlio, ha la vita; chi non ha il Figlio di Dio non ha la vita (1 Giovanni 5:12). Stessa

affermazione, questa volta scritta, sotto ispirazione, dall’apostolo Giovanni. Non la Chiesa, ma Cristo.

“E non vi   in nessun altro la salvezza. Infatti non esiste sotto il cielo altro nome dato agli uomini per mezzo del quale noi possiamo essere salvi” (Atti 4:12). Questa affermazione, esce dalla bocca di Pietro, dalla voce autorevole del grande apostolo. Che cosa dice? La salvezza   in Cristo e in nessun altro. “Nessun altro nome”, nemmeno del protestantesimo o del cattolicesimo; nessun ministro, nessun prete, nessun papa, non la vergine Maria n  alcun santo. Nessun altro “sotto il cielo” afferma; nessuna chiesa d’alcun tipo. La salvezza, dichiara Pietro,   attraverso Cristo, e Cristo soltanto. Perch  non rivolgerti allora a Cristo? In questa meravigliosa Bibbia cattolica, infatti, troviamo scritto che Cristo salva, non la Chiesa.



*Sei salvato dalle  
opere o dalla  
fede?*



ALCUNI dicono dalla fede, dalle opere e dai sacramenti. La Bibbia della Chiesa Cattolica dice attraverso la fede, e se è per fede non può essere per opere: ti salvi attraverso le opere o Dio ti salva per fede. Castighi il tuo corpo? Sgrani il tuo rosario nel vano tentativo di salvare la tua anima con queste opere? Tenterai di meritarti il paradiso attraverso le tue lacrime, le tue preghiere, i tuoi lunghi digiuni, la tua osservanza dei precetti della Chiesa, i tuoi pellegrinaggi, la vita in convento o in monastero, i sacramenti? Vuoi impegnarti a fare tutto questo, a soffrire, quando Dio nella Bibbia cattolica romana afferma che la salvezza non è “attraverso le opere?” Che pazzia! Vediamo che cosa troviamo in questo bellissimo Libro:

“Infatti noi pensiamo che l’uomo è giustificato (salvato) dalla fede, senza le opere della legge”

(Romani 3:28). “Ma a chi non lavora, però crede in colui che giustifica l’empio, la sua fede gli è tenuta in conto di giustizia” (Romani 4:5). “Dio ascrive la giustizia senza le opere” (Romani 4:6). “Sapendo che l’uomo non è giustificato per le opere della legge, ma soltanto per la fede in Gesù Cristo, credemmo anche noi in Gesù Cristo, per essere giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della legge, perché per le opere della legge non sarà giustificato nessuno” (Galati 2:16). “E per sua grazia che voi siete stati salvati, mediante la fede; or, tutto questo non viene da voi, ma è un dono di Dio; né è frutto delle opere, affinché nessuno si possa gloriare” (Efesini 2:8-9). “Allora ci ha salvati, non per mezzo delle opere di giustizia, che noi potevamo aver fatto, ma per la sua misericordia.” (Tito 3:5).

Questo, amico mio, è quello che la Bibbia cat-

tolica romana afferma. Che cosa hai intenzione di fare? Questi versetti che abbiamo letto ti dicono in un linguaggio chiaro e inequivocabile, che non sei salvato dalle opere, ma dalla fede.

Qual’è allora il posto delle opere? Giacomo risponde a questa domanda. “Mostrami se puoi la tua fede senza le opere, ed io ti mostrerò con le opere la mia fede” (Giacomo 2:18). Le opere seguono la fede, essa le produce. Se sei salvato la tua vita lo dimostrerò. Lavori per Dio perché tu sei salvato, non per essere salvato. “la fede senza le opere” è morta. Se non si è verificato in te alcun cambiamento, se commetti gli stessi peccati, allora non c’è alcuna evidenza della tua salvezza. “Quindi se uno è in Cristo è una creatura nuova: le vecchie cose sono passate, ecco ne sono nate delle nuove!” (2 Corinzi 5:17).



Allora, crederai alla Parola di Dio come riportata in questa Bibbia cattolica romana, o crederai agli insegnamenti dell'uomo? Tocca a te decidere. Ricorda, in tutto il mondo vi sono solo due religioni: quella di Dio e quella dell'uomo. Quella dell'uomo si basa sulle opere, sui propri sforzi, i digiuni e le preghiere, sulla sua ubbidienza alla Chiesa: ossia l'uomo è il salvatore di se stesso. Quella di Dio è basata sull'opera compiuta e completa di Gesù Cristo. Gesù ha pagato tutto il prezzo. "Il giusto vivrà della fede" (Romani 1:17). Ecco perché Cristo è il Salvatore.

Allora, amico mio, non fare più affidamento su te stesso, sui tuoi sforzi, su tutte le tue opere o sui sacramenti, ed apri il tuo cuore a Gesù Cristo. RiceviLo come il tuo Salvatore personale, confida nel sangue da Lui versato, e affidati a Lui per la

salvezza della tua anima. "Venite a me", Egli dice, "voi tutti che siete affaticati e stanchi, ed io vi darò riposo" (Matteo 11:28). Il Signore Gesù non ha mai cacciato nessuno. "Tutto ciò che il Padre mi dà verrà a me: e chi viene a me, io non lo cacerò fuori" dichiara (Giovanni 6:37). E allora va da Lui. Lo farai? Fallo, e fallo ora!



**Titolo originale:**

*The Roman Catholic Bible has the Answers*

Copyright © B. McCall Barbour  
28 George IV Bridge  
Edinburgh, Scotland

**Edizione italiana:**

*La Bibbia cattolica romana ha la risposta*

Copyright © Regin Guttesen  
[www.gloitalia.com](http://www.gloitalia.com)

**Traduzione:**

Elena Giobbe e Paola Pasquale

**Copertina / Impaginazione:**

Regin Guttesen

**Stampa:**

l'Economica, Campobasso

**Testo delle Sacre Scritture utilizzato:**

La Bibbia, Edizioni Paoline, 1968



[www.gloitalia.com](http://www.gloitalia.com)

---

*La Bibbia  
cattolica romana  
ha la risposta*



---

OSWALD J. SMITH